



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 90 del 15/07/2004

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO F.P. BARI

"Avviso pubblico per la presentazione dei progetti per attività finalizzate alla formazione esterna per apprendisti".(Determinazione del Dirigente Settore F.P. 1 giugno 2004, n. 331 - Decreto Direttoriale n. 294/2003 - "Avviso pubblico per la presentazione dei progetti per attività finalizzate alla formazione esterna per apprendisti". - Avviso APP/2004. REGIONE PUGLIA

Assessorato alla Formazione Professionale

Settore Formazione Professionale

Via Corigliano 1 - Zona Industriale - BARI

AVVISO PUBBLICO

PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI

PER ATTIVITÀ FORMATIVE FINANZIATE

DALLO STATO

Formazione esterna per apprendisti

AVVISO APP/2004

1. Risorse finanziarie

Il finanziamento complessivamente disponibile per attività di formazione esterna per apprendisti di cui al presente bando è pari a Euro 3.970.817,23 a valere sulle risorse di cui al decreto direttoriale n. 294/03 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 259 del 07/11/2003.

Tale finanziamento, una volta assegnato, prevede la copertura del 100% della spesa, con un parametro massimo di costo di euro 8,78 per ora/allievo.

Esso sarà erogato nelle misure e con le modalità che saranno indicate nella convenzione da sottoscrivere.

2. Interventi possibili

Costituiscono oggetto del presente avviso iniziative formative biennali finanziabili nell'ambito degli interventi di cui all'articolo 16 della legge 196/97 e articolo 68 della legge 144/99.

L'azione mira a realizzare interventi rivolti a giovani apprendisti che, avendo assolto l'obbligo scolastico, non hanno assolto l'obbligo formativo e agli apprendisti che hanno superato il diciottesimo anno d'età.

Le attività di cui al presente avviso pubblico devono avere una durata biennale.

Gli enti interessati devono presentare un progetto unico per le due annualità, con ripartizione, per singolo anno delle attività didattiche e dei piani finanziari.

Ogni intervento formativo deve prevedere le azioni formative, così come di seguito indicate:

- n. 120 ore, per ciascuna annualità, per gli apprendisti oltre il diciottesimo anno di età;
- n. 240 ore, per ciascuna annualità, per gli apprendisti in obbligo formativo;
- n. 8 ore, per ciascuna annualità, di formazione per tutors aziendali.

Ogni corso potrà essere formato da un minimo di 12 fino ad un massimo di 18 apprendisti.

3. Soggetti proponenti

Possono presentare proposte gli organismi di formazione indicati all'art.23 della Legge Regionale 07/08/2002 n. 15 ed aventi le caratteristiche cui all' art. 5, punto b) della L. n. 845/78 (legge quadro in materia di formazione professionale), che abbiano presentato, in attuazione dell'avviso approvato con determinazione dirigenziale n. 200 del 15/04/04, pubblicato sul BUR Puglia n.46 suppl. del 15/04/04, domanda di accreditamento delle sedi operative per le macrotipologie "formazione continua" e "obbligo formativo", a seconda che presentino un progetto per apprendisti oltre il diciottesimo anno di età ovvero per apprendisti in obbligo formativo.

Saranno comunque approvate e finanziate, secondo l'ordine di graduatoria, soltanto le proposte di attività formative da realizzare presso le sedi operative che risulteranno accreditate, in esito alla procedura citata nel precedente comma.

L'Assessorato Regionale alla Formazione Professionale si riserva di sottoporre all'attenzione della Giunta Regionale la valutazione sull'ammissione delle istanze presentate da organismi che nel passato siano incorsi in gravi irregolarità nella gestione delle attività assegnate.

4. Modalità e termini per la presentazione dei progetti

I soggetti attuatori dovranno inoltrare domanda di accesso alla procedura concorsuale conforme all'allegato 1, prodotta in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante ed autenticata nei termini di legge.

Alla domanda dovranno essere allegate:

1. una busta chiusa e sigillata, contenente la documentazione di ammissibilità di cui al successivo paragrafo 5, raccolta in apposito plico fascicolato, le cui pagine dovranno essere progressivamente numerate e siglate dal legale rappresentante; l'ultimo foglio dovrà riportare sul retro la dicitura, sottoscritta dal legale rappresentante, "il presente fascicolo si compone di n pagine"; la busta dovrà contenere anche l'elenco di tutti i progetti presenti nella domanda, prodotto sia su supporto cartaceo conforme all'allegato 2 che su supporto magnetico (floppy disk da 3,5"); sulla busta dovrà essere infine riportata la ragione sociale del soggetto attuatore e la dicitura "Documentazione per l'ammissibilità";

2. una busta, chiusa e sigillata, per ogni progetto presentato, contenente il formulario (allegato 3), in originale e quattro copie, anch'essi numerati e fascicolati con le modalità di cui al precedente punto 1, recante oltre all'indicazione della ragione sociale del soggetto attuatore la dicitura "Formulario di presentazione - Avviso APP/2004 - Formazione esterna per apprendisti"; la busta dovrà contenere altresì un supporto magnetico (floppy disk da 3,5") riportante il progetto presentato, editato conformemente al formulario.

L'elenco contenente i progetti da presentare (all.2) ed il formulario di presentazione dei progetti (all.3) saranno acquisibili dal sito della Regione Puglia (www.regione.puglia.it), a partire dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente avviso sul BUR Puglia, o presso gli uffici del Settore Formazione Professionale, presso il Responsabile della formazione continua.

Il formulario va compilato in ogni suo riquadro, ovvero apponendo la dicitura "non pertinente" negli spazi ritenuti tali dal soggetto attuatore.

Gli spazi predisposti nel formulario per ogni singolo riquadro non costituiscono una limitazione dell'ampiezza delle risposte, ed il proponente all'occorrenza può anche aggiungere fogli aggiuntivi, purché debitamente numerati.

Si raccomanda ai soggetti presentatori di proposte formative di verificare la compatibilità dei progetti da presentare, con la quantità di progetti già presentati in esito agli avvisi emanati. Resta infatti inteso che,

una volta approvate le graduatorie, si intenderanno autorizzati e finanziati i corsi corrispondenti alla capacità logistica effettiva della sede, in ordine temporale di approvazione delle graduatorie e comunque secondo l'ordine di inserimento nella graduatoria.

Le attività dovranno svolgersi in orario di lavoro.

E' consentita l'organizzazione centralizzata della gestione amministrativa e contabile. Le spese relative (personale, affitto locali, amministrazione, ecc.) dovranno essere imputate, in quota proporzionale sui corsi, nella misura massima del 15% del finanziamento globale corso.

La domanda, la busta con la documentazione di ammissibilità e le buste con i formulari devono essere rinchiusi in un plico debitamente sigillato, che dovrà riportare l'indicazione della ragione sociale del soggetto attuatore e la dicitura "Formazione esterna per apprendistato - Anno 2004 - Avviso APP/2004".

Il plico dovrà essere consegnato esclusivamente a mano, o tramite servizio di corriere espresso, pena l'esclusione, al seguente indirizzo:

REGIONE PUGLIA

Assessorato alla Formazione Professionale

Viale Corigliano 1 (Zona industriale) - 70123 B A R I

I termini di consegna sono inderogabilmente fissati, pena l' esclusione, alle ore 13.30 del ventesimo giorno a partire da quello successivo alla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, con l'avvertenza che, nel caso in cui la data di scadenza coincida con il sabato o con un giorno festivo, la scadenza si intende prorogata al primo giorno lavorativo successivo, alla stessa ora.

La consegna del plico sarà comprovata da apposita ricevuta rilasciata dal Settore formazione professionale, o dalla rituale documentazione predisposta dal corriere.

Le domande consegnate successivamente al termine innanzi indicato non saranno ammesse alla valutazione.

5. Documenti di ammissibilità:

Alla domanda devono essere allegati i seguenti documenti, pena l'esclusione:

a. dichiarazioni sostitutive di certificazione, conformi all'allegato 4, sottoscritte dal legale rappresentante e dagli amministratori dell'ente, rese ai sensi dell'art.46 del DPR 445/2000 e nella consapevolezza del disposto di cui all'art.76 del citato DPR, dalle quali risulti che gli stessi:

- non hanno riportato condanne penali e non sono destinatari di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa;

- non sono a conoscenza di essere sottoposti a procedimenti penali;

b. dichiarazione, conforme all'allegato 5, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante che il soggetto attuatore applica ai propri dipendenti le norme e gli istituti del CCNL di appartenenza;

c. dichiarazione (da compilare solo da parte di coloro che presentano proposte progettuali per apprendisti in obbligo formativo) conforme all'allegato 5 bis, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante che il soggetto attuatore applica ai propri dipendenti il CCNL della Formazione Professionale;

d. dichiarazione, conforme all'allegato 6, sottoscritta dal legale rappresentante:

- di avere/non avere avanzato, a valere su altri fondi, richiesta di contributo per il/i progetto/i presentato/i;

- di non avere ottenuto altre agevolazioni pubbliche sulle spese oggetto della domanda presentata;

e. dichiarazione, conforme all'allegato 7, sottoscritta dal legale rappresentante con cui si impegna a stipulare e depositare presso l'Assessorato Regionale alla Formazione Professionale l'apposito contratto fideiussorio, in caso di aggiudicazione della realizzazione del progetto o dei progetti presentati;

f. dichiarazione, conforme all'allegato 8, contenente la indicazione delle generalità e della posizione giuridica della persona autorizzata a rappresentare l'ente gestore presso i servizi regionali;

- g. dichiarazione, conforme all'allegato 9, da presentarsi per ciascuna sede accreditata, contenente le proposte progettuali presentate per il presente avviso nonché l'elenco delle altre proposte progettuali presentate in riferimento ad altri avvisi pubblici, pubblicati in precedenza;
- h. una scheda riassuntiva, conforme all'allegato 10, per ogni proposta progettuale avanzata, sottoscritta dal legale rappresentante, dalla quale si evinca la rispondenza e la coerenza della proposta alle finalità dell'avviso APP/2004 - Formazione esterna per apprendisti, con riferimento allo specifico intervento proposto;

6. Valutazione della ammissibilità dei progetti

Saranno esclusi dalla valutazione di merito le proposte che siano:

- presentate da soggetti privi dei requisiti indicati al paragrafo 3 del presente avviso;
- pervenute oltre i termini stabiliti;
- pervenute con modalità diverse dalla consegna a mano o tramite corriere espresso, ovvero trasmesse ad indirizzo diverso da quello dell'Assessorato indicato al precedente paragrafo 4;
- prive della dicitura identificativa sui plichi contenenti la documentazione di ammissibilità e quella relativa ai singoli progetti;
- non corredate da tutti i documenti di ammissibilità di cui al precedente paragrafo 5;
- redatte su modulistica difforme da quella allegata all'avviso;
- riferite ad azioni diverse di cui al presente avviso;
- riferite ad interventi non rispondenti e non coerenti con le finalità specifiche, sulla base di quanto contenuto nella scheda riassuntiva di cui al punto g del precedente paragrafo 5 (allegato 10).

7. Procedure per la selezione dei progetti

I progetti che hanno superato la fase di ammissibilità, valutata a cura del Settore formazione professionale, verranno ammessi alla valutazione di merito, che verrà effettuata da una commissione di valutazione, istituita presso l'Assessorato Regionale alla Formazione Professionale, composta da esperti interni, individuati tra i funzionari del Settore Formazione Professionale con apposita determinazione dirigenziale.

La commissione di valutazione procederà all'esame dei progetti, secondo le modalità operative che saranno stabilite dal Dirigente del Settore Formazione Professionale, applicando i criteri indicati nel paragrafo seguente.

8. Criteri di valutazione degli interventi

La valutazione di merito si concretizzerà nella attribuzione di un punteggio complessivo derivante dalla somma dei punteggi analitici, assegnati secondo i criteri indicati di seguito:

1. struttura del progetto: max 500 punti

area d'intervento: definizione delle competenze,
integrazione tra obiettivi progettuali e strumenti di intervento;
coerenza complessiva della struttura progettuale, in termini di azioni e contenuti (D.M. 8/4/98 e, per coloro che sono in obbligo formativo, DM 16/5/2001);

qualità delle attività proposte (metodologie e tecnologie da utilizzare, articolazione didattica, tutoraggio, materiali, etc.);
grado di innovatività/sperimentalità (di prodotto o di processo);
integrazione sociale e culturale (attività extracurricolari, di recupero);
modalità oggettive di verifica (in itinere, ex-post);
caratteristiche del sistema di monitoraggio e di valutazione finale;
partnership attivate.

2. risorse umane impegnate: max 100 punti

utilizzo personale dell'ente;
qualità delle collaborazioni esterne;
formazione formatori.

3. azioni di accompagnamento max 100 punti

coerenza;
efficacia.

4. trasferibilità dell'esperienza delle buone prassi: max 100 punti

capacità del progetto di generare buone prassi.

5. pubblicizzazione e diffusione dei risultati: max 100 punti

validità dei meccanismi individuati

6. economicità: max 100 punti

correttezza formale:
analiticità del piano finanziario;
coerenza del piano finanziario con le azioni previste nel progetto;

Il punteggio massimo attribuibile è pari a 1000 punti, fatta eccezione per il caso di cui all'ultimo comma del precedente paragrafo sette.

Durante la valutazione di merito potranno essere riscontrate le seguenti cause di esclusione del progetto:

- non compreso nell' elenco dei progetti indicati nella domanda;
- con denominazione riportata nel formulario non esattamente coincidente con quella indicata nella domanda;
- palese incongruenza tra caratteristiche dei destinatari e contenuto dei corsi;
- incompletezza dei dati necessari per l'identificazione e la valutazione della proposta;
- non rispondenza dei progetti agli interventi previsti al paragrafo 2;
- mancata compilazione del piano finanziario;
- compilazione su modulistica difforme da quella allegata all'avviso;

I progetti carenti di indicazioni non essenziali, ma tali da non consentire la valutazione relativa a singoli criteri, conseguiranno zero punti in relazione a tali criteri.

9. Formazione delle graduatorie

Sarà redatta una graduatoria per ciascuna provincia.

Le attività formative, in funzione della popolazione degli apprendisti quale risultante dai dati INPS 2002, saranno assegnate a ciascuna provincia., secondo le seguenti percentuali:

Bari : 48,04%

Brindisi: 9,73%

Foggia: 12,35%

Lecce: 21,47%

Taranto: 8,41%

Non saranno approvati i progetti cui risulterà attribuito un punteggio complessivo al di sotto della "soglia" minima, che si stabilisce pari al 60% del punteggio massimo attribuibile.

In caso di parità di punteggio ed in presenza di risorse insufficienti a finanziare tutti i corrispondenti progetti, una commissione costituita da tre funzionari del Settore Formazione Professionale, nominati dal Dirigente del Settore, procederà ad apposito sorteggio, previa informativa agli interessati del luogo, della data e dell'orario del sorteggio, e redigerà apposito verbale delle operazioni.

Sulla base dei punteggi assegnati nella valutazione di merito, il Dirigente del Settore, con propria determinazione, approva le graduatorie, per singola provincia e, verificata la capacità logistica della sede, stabilisce i corsi ammessi a finanziamento.

10. Obblighi del soggetto attuatore

Gli obblighi del soggetto attuatore saranno precisati nella convenzione che sarà stipulata con la Regione Puglia, a seguito dell'ammissione a finanziamento, e previa presentazione della sottoelencata documentazione:

- a) atto di nomina del legale rappresentante, ovvero credenziali della persona autorizzata alla stipula;
- b) documentazione in ordine alla vigenza degli organi statutari;
- c) codice fiscale e/o partita IVA;
- d) estremi del conto corrente di tesoreria per l'espletamento del servizio di cassa (e delle relative coordinate bancarie) che dovrà essere lo stesso durante tutta la gestione dell'attività formativa, appositamente acceso presso il proprio istituto di credito cassiere, denominato "Gestione attività di formazione professionale - Avviso APP/2004 - Formazione esterna per Apprendisti", sul quale affluiranno tutti i fondi previsti per le attività affidate;
- e) fideiussione bancaria o polizza assicurativa (rilasciata da primaria compagnia iscritta al ramo cauzioni, irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta), relativa all'importo della prima anticipazione, redatta in conformità a quanto contenuto nel decreto del Ministro del Tesoro del 22 aprile 1997 e nel decreto del 9 maggio 1997 del Dirigente dell'Ufficio Centrale Orientamento e Formazione Professionale Lavoratori del Ministero del Lavoro; la garanzia dovrà contenere espressamente l'impegno dalla banca/società garante di rimborsare, in caso di escussione da parte della Regione Puglia, il capitale più interessi, calcolati sulla base del T.U.S. vigente al momento della erogazione della anticipazione, maggiorato di cinque punti percentuali, decorrenti nel periodo compreso tra la data di erogazione dell'anticipazione stessa e quella del rimborso;
- f) certificazione antimafia in base alla legislazione vigente, ove richiesta;

g) calendario di realizzazione delle attività, con le indicazioni della data di inizio e della data di conclusione dei corsi, secondo i termini indicati in convenzione.

Il soggetto attuatore dovrà far pervenire la documentazione richiesta per la stipula della convenzione entro 30 giorni dalla comunicazione di avvenuta approvazione del progetto.

A norma dell'art.23, punto 5 della L.R. n.15/2002 il soggetto attuatore non potrà subappaltare le attività affidate, ma potrà ricorrere unicamente ad "apporti specialistici preventivamente autorizzati".

A tal fine, per le attività di cui al presente avviso, si considereranno preventivamente autorizzati gli apporti specialistici espressamente indicati nel formulario dei progetti, con la specificazione dei soggetti giuridici cui si intende affidare tale apporto, il dettaglio di tale attività ed il relativo corrispettivo finanziario, comunque se positivamente valutati in sede di esame di merito dei progetti.

Non si considera apporto esterno l' affidamento di incarichi di consulenza a singole persone.

11. Spese ammissibili

Si riportano di seguito le spese ammissibili, ai fini della gestione e della rendicontazione del finanziamento assegnato:

- costi di progettazione, elaborazione testi didattici e dispense;
- operazioni di informazione e sensibilizzazione sul territorio;
- costi del personale docente, codocente, di tutoraggio, di coordinamento, amministrativo;
- collaborazioni professionale di personale non insegnante;
- viaggi e trasferte del personale;
- indennità di frequenza per tutor aziendali;
- spese di viaggio, vitto e alloggio allievi;
- affitto locali, ammortamento immobili;
- noleggio, leasing ed ammortamento attrezzature;
- mobilio, materiale per ufficio, attrezzature;
- piccole attrezzature utilizzate a scopi didattici;
- materiale didattico e di consumo, individuale e di uso collettivo;
- collegamento alle reti di trasmissione delle informazioni, elaboratori di tipo PC all'interno degli Enti di F.P. (sono escluse le infrastrutture mobili, le reti stesse e gli elaboratori di tipo mainframe);
- visite guidate e viaggi di studio;
- manutenzioni ordinarie / pulizia locali;
- assicurazioni ;
- spese amministrative e generali;
- spese di fideiussione;
- spese di promozione, sensibilizzazione, informazione e pubblicizzazione dell'intervento;
- orientamento e formazione formatori;
- spese per il monitoraggio, la valutazione dell'intervento e la diffusione dei risultati;

12. Informazioni

Chiarimenti in ordine al presente avviso potranno essere richiesti all'Assessorato Regionale alla Formazione Professionale, in Bari, Viale Corigliano, 1 (Zona industriale) - tel. 080/5407507 - 5405409, di persona o a mezzo telefono, dalle ore 10,00 alle ore 13,00 del martedì e del giovedì, fino a 5 giorni prima della scadenza dei termini di presentazione delle proposte.

L'avviso, unitamente agli allegati, è prelevabile al seguente indirizzo Internet: www.regione.puglia.it

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTI gli artt. 3 e 16 del D.L.vo n.29/93 e successive modificazioni;

VISTI gli artt. 4 e 5 della Legge Regionale n.7/97;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.3261/98;

VISTE le direttive agli uffici impartite dal Presidente della Giunta Regionale con la nota n. 01/007689/1-5 del 31 luglio 1998;

RILEVATO che è stata espletata l'istruttoria amministrativa da parte del competente Ufficio;

RITENUTO di dover provvedere in merito, con l'adozione della presente decisione finale, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5/comma 1 della già richiamata L.R. n. 7/97.

VISTA la relazione di seguito riportata:

"La legge 196/97, nell'ambito della riforma complessiva del mercato del lavoro, ha innovato profondamente il sistema dell'apprendistato, conferendogli nuova valenza attraverso il riconoscimento di un ruolo centrale per l'accesso al mondo del lavoro.

L'art. 16 della predetta legge, infatti, prevede che gli apprendisti tutti frequentino corsi di formazione, esterni all'azienda, al fine di acquisire contenuti, tra loro connessi e complementari, finalizzati alla comprensione dei processi lavorativi.

La rilevanza attribuita a tale istituto è evidente nella legge n. 144/99 che, introducendo l'obbligo formativo, all'art. 68 ha previsto che esso possa anche essere assolto dai giovani che abbandonano il sistema di istruzione scolastico ed accedono al mondo del lavoro attraverso i percorsi formativi in apprendistato.

La legge n. 30/2003 "Delega al Governo in materia di occupazione e mercato del lavoro" (c.d. Legge Biagi) ha confermato l'importanza dell'istituto dell'apprendistato e ha demandato alle Regioni la sua disciplina stabilendo all'art. 47 comma 3 che, in attesa della regolamentazione regionale in materia, continua a trovare applicazione l'art. 16 della predetta legge 196/97.

In tale contesto, il Ministero del Lavoro, con Decreto Direttoriale n. 294/2003 ha ripartito tra le regioni e le province autonome le necessarie risorse finanziarie, assegnando alla Puglia la quota di Euro 4.180.817,23, per la realizzazione "delle attività di formazione nell'esercizio dell'apprendistato, anche se svolte oltre il compimento del diciottesimo anno di età".

Di tale importo una quota, pari a Euro 210.000,00 (5% circa) dovrà essere utilizzata per azioni di sistema e di accompagnamento collegate all'attività formativa, secondo quanto previsto dall'art.2 del predetto decreto direttoriale, e la parte rimanente, pari a Euro 3.970.817,23 è resa disponibile per le attività formative rivolte agli apprendisti.

Con il presente provvedimento si intende dunque approvare l'allegato "Avviso pubblico per la presentazione dei progetti per attività finalizzate alla formazione esterna per apprendisti" (all. "A").

Alla copertura finanziaria delle attività di formazione esterna di cui al presente avviso si provvederà con le risorse di cui al decreto direttoriale 294/2003 già iscritte al capitolo di entrata 2050570 del bilancio

2004.senza alcun onere a carico del bilancio regionale.

ADEMPIMENTI CONTABILI

Non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale, né a carico di enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

DETERMINA

di approvare lo schema di "avviso pubblico per la presentazione dei progetti per attività formative finanziate dallo Stato finalizzate alle attività di formazione esterna per apprendisti", allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, composto da n. 54 facciate numerate da 1 a 54 (all. "A");

di dare atto che le risorse finanziarie per la realizzazione dell'attività oggetto del presente atto sono state assegnate alla Regione Puglia con D.D. 294/03 e già iscritte al capitolo 2050570 del bilancio 2004;

di provvedere con successivo provvedimento all'assunzione dell'impegno di spesa;

di disporre che il presente atto sia pubblicato, sul Bollettino Ufficiale della Regione, su disposizione del Settore Formazione Professionale, ai sensi della L.R. n. 13/94, art. 6;

di disporre che il presente atto sia reso disponibile sul sito www.regione.puglia.it

Il presente provvedimento, redatto in triplice originale e composto da n. 3 pagine numerate da 1 a 3, e da un allegato (all. "A") composto di n. 54 pagine

- è immediatamente esecutivo;

- sarà reso pubblico ai sensi dell'art.6, comma quinto della L.R. 7/97, mediante pubblicazione nell'Albo del Settore Formazione Professionale, ove resterà affisso per n. 5 giorni consecutivi;

- verrà trasmesso ai competenti Uffici del Settore per la dovuta notifica agli interessati e per gli adempimenti di competenza;

- sarà trasmesso in originale al Settore Segreteria della Giunta Regionale, ai sensi dell'art.6, comma quinto della L.R. 7/97, ed in copia all'Assessore alla Formazione Professionale

Il Dirigente del Settore

Volpe
